ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARACADUTISTI D'ITALIA
SEZIONE PROVINCIALE DI PARMA
" P.LALATTA – E.CAVATORTA – P. PERSEVALLI "
via Burla n. 282 - 43122 PARMA
anpdiparma@gmail.com

NOTIZIARIO TRIMESTRALE DI SEZIONE A.N.P.d'I. Parma

02 - 2019

aprile – maggio - giugno

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARACADUTISTI D'ITALIA SEZIONE PROVINCIALE DI PARMA
"P. LALATTA – E. CAVATORTA – P. PERSEVALLI"
Via Burla, 282 – 43122 PARMA --- Mail: anpdiparma@libero.it

DUM CORPUS CADIT ANIMUS ASSURGIT
CAIUS DIXIT



Il Presidente, i componenti del Consiglio Direttivo e tutti i Soci della Sezione A.N.P. d'I. di Parma annunciano che il loro Presidente Onorario, Leone della Folgore

MARIO GUERRA

Reduce di El Alamein

ha compiuto il suo ultimo lancio e, dopo una vita esemplare dedicata alla famiglia ed ispirata ai più alti ideali di amore ed attaccamento alla Patria ed alla Bandiera, riposa ora in «quell'angolo di cielo riservato a tutti noi, dove vivono in eterno santi, martiri ed eroi».

I Paracadutisti si stringono in un abbraccio sincero ai famigliari tutti.

Parma, 13 aprile 2019

Mario Guerra L'ultimo lancio del parà reduce di El Alamein

In Nord Africa era rimasto ferito a una gamba Era presidente onorario dell'Associazione nazionale paracadutisti d'Italia

MARA VAROLI

■ Era un uomo di pace Mario Guerra, paracadutista della Folgore e reduce di El Alamein. E' morto alla vigilia di una ricorrenza a lui cara, quella di Grizzano, nel bolognese, uno dei tanti luoghi in cui Mario ha combattuto.

Uno spirito invidiabile che ha sempre animato le sue giornate, ieri come oggi, nonostante l'età: il 31 agosto prossimo Mario Guerra avrebbe compiuto 99 anni, ma il suo entusiasmo era quello di un ventenne. «Era il nostro presidente onorario - dice Germano Folli, ex presidente dell'ANPd'I, l'associazione nazionale paracadutisti d'Italia sezione di Parma -. E per la nostra associazione ha sempre rappresentato un punto di riferimento: una persona semplice e di una umanità rara. Nonostante la sua incredibile storia, non si è mai vantato di quello che era riuscito a fare. Una persona che purtroppo ai nostri tempi è difficile da ritrovare: un parmigiano vero. Sempre presente a tutte le iniziative, con il suo grande entusiasmo sapeva trascinare i più giovani. E in questi ultimi giorni era molto in smania di tornare alla cerimonia di Case Grizzano. Diceva: "Ci andiamo, vero? Mi raccomando". Certo, un ex combattente - sospira Folli -, ma Mario era davvero un uomo di pace: non ha mai esaltato le guerre». Un uomo dalla storia incredibile. Che ha rischiato di morire sul campo più volte, ma che si è sempre rialzato. A El Alamein era rimasto ferito a una gamba: «Ero in una buca, addetto a un pezzo anticarro, quando venni ferito». E dove, lui stesso aveva ricordato nella bella intervista pubblicata sulla Gazzetta di Parma del giornalista Roberto Longoni «mancò la fortuna, non il valore». Il valore di uomini come lui, tanto da meritare una croce di guerra, il diploma d'onore e la cittadinanza onoraria conferita dal Comune di Borgo Tossignano, sempre nel Bolognese, in qualità di «benemerito combattente nel Corpo italiano di liberazione del gruppo di combattimento Folgore che nel febbraio, marzo e aprile 1945 operò vittoriosamente nel territorio comunale». Nato a Fontevivo nel 1920, Mario Guerra dalla caserma dei bersaglieri passò alla Folgore: da Bolzano a Tarquinia, da Firenze a Crotone, fino al Nord Africa, sbarcando da una nave nel 1941: Tobruk, Sollum Marsa Matrouh e El Alamein. Nonostante la scheggia di granata, Mario Guerra riuscì a tornare in Italia con una nave per Napoli. E a Bergamo fu operato, anche se sempre in quell'intervista aveva confessato: «ma qualche frammento di scheggia l'ho ancora nel ginocchio». Rimesso in piedi, andò con la Nembo in Sardegna, ma arrivò l'8 settembre: «Fu il cacciatorpediniere Montecuccoli, scortato dagli americani che ancora non si fidavano molto di noi, a riportarci a Napoli», aveva ricordato. E da lì, con il mitra in mano, Guerra risalì a piedi la penisola, «per liberare la nostra patria»: prima a Filottrano, poi a Corinaldo e nel 1945 sull'Appennino Bolognese: per l'appunto a Tossignano, a Monte del Re, a Monte Bello e a Grizzano. Ancora una volta, Mario Guerra rischiò di morire: «Ci fu uno scontro - aveva raccontato a Longoni - cassa per cassa con i paracadutisti tedeschi della Ramke, comandati dal maggiore Hubsec. Erano i "Diavoli di Montecassino": gli stessi che lottarono con noi contro gli inglesi a El Alamein due anni e mezzo prima». Con il 25 aprile, Guerra salì su un camion per tornare a Parma: «Tornai come un americano con scatole di carne di bufalo e cioccolata». E finalmente incominciò la vita, al fianco della adorata moglie Bianca, scomparsa quattro anni fa, e con i figli Valter, Anna e Giorgio, anche lui scomparso. Come professione scelse quella del padre, il carrettiere, con un'impresa di autotrasporti e con gli escavatori. Una nuova vita, segnata dai ricordi ma con l'impegno di ricostruire l'amata patria. Un parà dalla condotta morale esemplare, che in ogni azione, con il mitra o senza, sapeva parlare di pace. Tanto che la sua storia gli faceva ripetere: «Che brutta bestia la guerra». Il rosario sarà recitato domani sera alle 20.30 nella chiesa Santa Maria del Rosario di via Isola, dove lunedì alle 14.45, partendo dalla sala del commiato della Villetta, si terrà l'ultimo saluto.



MARIO GUERRA Avrebbe compiuto 99 anni in agosto.

FILM DI MARIO : https://youtu.be/l5nLEjPPTE4





Comune di Borgo Tossignano

Provincia di Bologna

Il 13 Aprile 1945 Reparti del rinato Esercito Italiano restituirano a Libertà e Democrazia il Comune di Borgo Tossignano.

Il Consiglio Comunale custode dei valori patriottici, civili, morali ed espressione democratica della sua gente, reverente e commosso ricorda i Caduti in Combattimento, e con fraterna gratitudine e riconoscenza conferisce la

Cittadinanza onoraria

a Mario Guerra

nato a Fontevivo (Pr) il 31 agosto 1920

Benemerito Combattente nel Corpo Italiano di Liberazione del Gruppo di Combattimento "Folgore", che nel Febbraio, Marzo ed Aprile 1943 operò vittoriosamente nel territorio comunale.

Borgo Tossignano, 12 aprile 2014

Il Sindaco

IL SINDACO

Il Leone della Folgore Mario Guerra ha compiuto il suo ultimo lancio.

Venerdì 12 aprile, si è spento, a 98 anni, nella sua abitazione in Parma, il "Leone della Folgore" e Presidente Onorario della Sezione A.N.P.d'I. di Parma Mario Guerra.

Mario Guerra, dopo aver risposto alla chiamata alle armi nei bersaglieri, frequentò la scuola militare di paracadutismo a Tarquinia e, dopo quattordici lanci, fu inviato, con la compagnia cannoni anticarro della Folgore, sul fronte libico-egiziano dove seguì gli eventi bellici da Tobruk a Sollum a Marsa Matrouh ad El Alamein, dove venne ferito ad una gamba.

Rientrato in Italia a bordo di una nave ospedale, fu sottoposto ad un delicato intervento presso l'ospedale di Bergamo e, dopo un breve periodo di convalescenza fu arruolato nella Divisione Nembo.

Alla firma dell'armistizio, nel gruppo di combattimento Folgore, inquadrato nelle file del Corpo italiano di Liberazione, partecipò, a fianco dei nuovi alleati anglo-americani, ai fatti d'arme di Case Grizzano meritandosi una croce di guerra, il diploma d'onore e la cittadinanza onoraria del comune di Borgo Tassignano.

Dopo un lungo periodo di lavoro nella ditta di autotrasporti ed escavatori, Mario è rientrato nei ranghi della Sezione A.N.P.d'I. di Parma e si è dimostrato un grande Presidente Onorario per il proprio stile di vita, per i saggi consigli che dispensava ai Soci giovani e non, per l'entusiasmo ed il desiderio di essere presente a tutte quelle cerimonie in cui poteva indossare, con orgoglio, il suo basco amaranto.

Sempre presente in Sezione, non esitava mai a compiere trasferte, anche lontane e faticose, pur di partecipare ai principali eventi associativi: presenza fissa alla Festa di Specialità (a Livorno o a Pisa), alle commemorazioni dell'operazione Herring, dove era ospite d'onore, per giungere al Raduno del Centenario a Vittorio Veneto, dopo un lungo viaggio in pullman, iniziato alle prime ore dell'alba, in compagnia degli amici Paracadutisti di Parma e Piacenza.

Un Uomo, un Paracadutista, un Esempio per tutti coloro che hanno avuto il privilegio ed il grande onore di conoscerlo e frequentarlo, lascia un vuoto incolmabile nella Sezione di Parma ed in tutto l'ambito associativo.

Grazie Mario! Adesso riposa in "quell'angolo di cielo riservato a tutti noi, dove vivono in eterno santi, martiri, eroi."

A.N.P.d'I. - Sez. di Parma
il Presidente
Par. Paolo Azzali




REDMI NOTE 6 PRO
MI DUAL CAMERA

GLI AUGURI DI PASQUA 2019

Quest'anno per lo scambio di auguri Pasquali la sezione A.N.P.d'I. Parma ha scelto l'agriturismo MONTEFIASCONE a Traversetolo (di proprietà del nostro socio Vitali Claudio) sabato 20 aprile auguri scesi dal cielo in una bella giornata di primavera : il link per vedere il filmato dal cielo : https://youtu.be/3il8MlDBm-o come da tradizione la giornata si è conclusa intorno ai tavoli coi calici alti al grido di

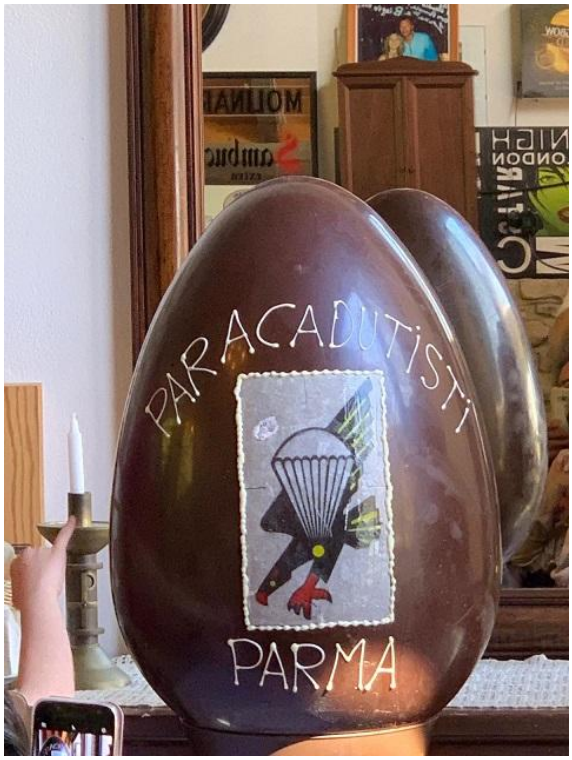
FOLGORE !!!

Guardasone

Oggi lancio di paracadutisti

Oggi a Guardasone tutti con il naso all'insù alle 11,30 perché, nei pressi dell'agriturismo «Montefiascone» si terrà il lancio di paracadutisti organizzato dall'Associazione nazionale paracadutisti d'Italia sezione di Parma. «Effettueremo un decollo dalla scuola Bfu di Reggio Emilia – hanno spiegato gli organizzatori dell'ANPdI – sono circa 14 i parà che prenderanno parte all'aviolancio e che si lanceranno su Guardasone». Il raduno dei paracadutisti proseguirà con il pranzo alle 12,30 nell'agriturismo di Guardasone «Montefiascone» gestito da Claudio Vitali, socio dell'ANPdI di Parma. Sarà un momento di convivialità per i paracadutisti e per le loro famiglie che si scambieranno gli auguri di Pasqua.

b.m.s.





TRAVERSETOLO «MONTEFIASCONE», IL RADUNO DEI PARACADUTISTI DELLA FOLGORE

All'agriturismo «Montefiascone» si è tenuto il raduno dei paracadutisti in congedo della Folgore a Traversetolo. La sezione parmigiana dall'Associazione nazionale paracadutisti d'Italia ha festeggiato a suo modo la Pasqua con un lancio coreografico di parà che hanno sventolato in cielo il tricolore. «Dieci paracadutisti si sono lanciati nel cielo di Guardasone – ha spiegato il presidente dell'Anpdi Paolo Azzali – e sono perfettamente atterrati nei pressi dell'agriturismo Montefiascone, del socio Claudio Vitali. Durante il pranzo abbiamo ricordato il presidente onorario Mario Guerra, reduce di El Alamein scomparso recentemente, e abbiamo festeggiato il 73esimo anniversario della fondazione della sezione, la più antica d'Italia».

B.M.S.

Commemorazioni alla rotonda di via Moro e a Case Grizzano



Domenica 28 aprile sono continuate le manifestazioni del 74° anniversario della Liberazione con due appuntamenti aperti a tutta la cittadinanza, organizzati in collaborazione con la sezione bolognese dell'Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia, presente un rappresentante dell'Amministrazione Comunale. Prima tappa è alle ore 9 alla rotonda Paracadutisti Nembo, all'incrocio fra via Aldo Moro e via Tanari, per la commemorazione dei caduti del Gruppo di Combattimento Folgore e la deposizione di una corona di alloro; poi tutti trasferiti a Case Grizzano sulle verdi colline castellane (via Ca' Masino) per la commemorazione dei fatti del 19 aprile 1945 e dei Caduti della Folgore. La cerimonia a Case Grizzano è iniziata con l'alzabandiera, seguita dalla deposizione di corone e fiori, la Santa Messa e le allocuzioni delle autorità civili e militari. Grande assente a Case Grizzano, dove ha combattuto , il " nostro reduce di EL ALAMEIN MARIO GUERRA sempre presente negli anni passati ma partito per l'ultimo lancio da pochi giorni ; è stata gradita la presenza del figlio Walter. La cerimonia si è conclusa con l'ammainabandiera seguita dal tradizionale pranzo .

A Case Grizzano, il 19 aprile 1945, fu combattuta una delle ultime battaglie contro le truppe tedesche ancora presenti in questo territorio . Fu uno scontro particolarmente intenso e cruento, che durò un'intera giornata, una lotta accanita, corpo a corpo, che si concluse con ben 35 morti fra ufficiali e soldati.

Il nostro labaro con i Soci Piana e Poerio ha ben figurato in questa importante ricorrenza :



MADONNINA DI TIEDOLI 2019

Eretta da un gruppo di volonterosi paracadutisti 11 anni fa , svetta sopra il monte di Tiedoli, nelle vicinanze di Borgo Val di Taro, la statua della Madonnina protettrice dei paracadutisti e degli aviatori. Ogni anno nella ricorrenza della posa della prima pietra, la Sez. A.N.P.d'I. Parma organizza una festa , con “ messa al campo “ nei pressi della statua. Quest'anno, il tempo inclemente del mese di maggio, ha impedito lo svolgersi della tradizionale festa all’aperto programmata per ben due fine settimana, così si è optato per l'annullamento anche per la concomitanza con altri appuntamenti già a calendario. Un gruppo di irriducibili ha comunque voluto rendere omaggio alla Madonnina sabato 25 Maggio con la recita della preghiera del Paracadutista, un minuto di silenzio in onore a tutti i caduti e, quest'anno in particolare, l'appello alla voce del nostro PRESIDENTE ONORARIO E REDUCE DI EL ALAMEIN MARIO GUERRA, recentemente scomparso. Presente il labaro di Sezione ed il drappo, con l’effige della Madonnina di Tiedoli, che A.N.P.d'I. Parma ha donato alla chiesetta del paese, e che, finalmente dopo oltre un anno, i paracadutisti della Sezione di Parma hanno “ battezzato “ con un lancio all'aeroporto di Cremona, lancio espiantato lo scorso anno (con aereo già in volo) a causa l'avvicinarsi di un pericoloso temporale. Un ridotto drappello, composto dai Soci Gasparini, Robuschi, Piana, Dall'Aglio, Croci e capitanati dal Presidente Azzali, non ha voluto mancare alla commemorazione, dinnanzi alla statua, anche a nome di tutti i Paracadutisti di Parma.







PARMA 2 GIUGNO 2019

FESTA DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Parco Ducale
Solenne cerimonia dell'Alzabandiera
Inno Nazionale ed Europeo a cura della Corale "G. Verdi" e del Liceo Musicale "A. Bertolucci ".

Palazzo del Giardino- Salone Umberto I
Saluti del Signor Prefetto. Lettura del messaggio del Presidente della Repubblica.
Premiazione dei vincitori del Bando di concorso "La Bandiera Italiana, l'Inno e la Costituzione", riservato alle scuole primarie, secondarie di 1° e 2° grado, statali e paritarie, di Parma e provincia promosso dall'A.N.I.O.C-Associazione Nazionale Insigniti Onorificenze Cavalleresche e dall'U.N.C.I.-Associazione Unione Nazionale Cavalieri d'Italia in collaborazione con la Prefettura e con l'Ufficio Scolastico Provinciale . Al termine del discorso del prefetto Giuseppe Forlani la consegna delle onorificenze dell'Ordine "Al merito della Repubblica Italiana" e delle Medaglie d'Onore conferite a cittadini italiani, militari e civili, deportati ed internati nei lager nazisti e destinati al lavoro coatto per l'economia di guerra.
Il Presidente Azzali il labaro di Sez. A.N.P.d'I. Parma e numerosi paracadutisti in congedo hanno ben figurato schierati insieme ad altre associazioni d'arma .



In ricordo del sacrificio dell'impresa dei Paracadutisti Italiani

Presso la sede storica del campo di volo della II^ Guerra Mondiale di Rosignano Marittimo, è avvenuta la cerimonia di commemorazione dell'Operazione Herring da parte del185° Reggimento Ricognizione Acquisizione Obiettivi Folgore (noto come RRAO) e l'amministrazione comunale del Comune di Rosignano Marittimo.

Alla vigilia dello sfondamento della Linea Gotica, il 20 aprile 1945 i paracadutisti italiani svolsero un lancio di guerra con lo scopo di infiltrare pattuglie di ricognizione e sabotaggio dietro le linee tedesche per facilitare l'avanzata delle forze angloamericane. La sera del 20 aprile 1945 un totale di 14 velivoli americani, decollarono da Vada con a bordo 226 paracadutisti italiani appartenenti allo Squadrone da Ricognizione Folgore (noto come Squadrone F) e alla Centuria Nembo. Il lancio avvenne sulla pianura Padana, nelle province di Bologna, Ferrara, Mantova e Modena.

Per commemorare questa pagina di storia della Guerra di Liberazione, combattuta dall'Esercito italiano, il 185° RRAO, erede dello Squadrone F, ha celebrato la propria Festa di Corpo a Vada, dove per l'occasione si è svolto un lancio dimostrativo di paracadutisti in caduta libera da un elicottero del 3° reggimento Elicotteri per operazioni Speciali (REOS) dell'Esercito.

All'evento hanno partecipato autorità civili e militari fra cui il Comandante delle forze Speciali dell'Esercito Generale di Brigata Ivan Caruso.

Durante la cerimonia è stata deposta una corona ai caduti presso il monumento dell'Op. Herring.



RAVARINO 2 GIUGNO 2019

A.N.P.d'I. Bologna insieme ad A.N.P.d'I. Parma hanno organizzato un decollo speciale a Ravarino in onore dell'operazione HERRING e dei PARACADUTISTI D'ITALIA(Cessna Caravan D-FRED della scuola BFU di Reggio E.) con la preziosa collaborazione della pattuglia guida del 185° RAO e di 4 loro paracadutisti ; 3 passaggi nello spiazzo adiacente COOP all'esterno del paese, 1° passaggio i 4 paracadutisti militari del 185° - 2° passaggio 4 paracadutisti A.N.P.d'I. 3 di Bologna e il "nostro" Giovanni Piana con la grande bandiera Italiana di 50 m2 – 3° passaggio di 5 paracadutisti A.N.P.d'I.Bologna col segretario regionale Carlini insieme all'inseparabile DiDonato che si sono esibiti in uno spettacolare canopy – E' un onore per la nostra sezione essere stati invitati a partecipare al lancio , uno speciale ringraziamento all'infaticabile Giovanni Piana ! Presenti anche Poerio e Robuschi col labaro di sezione A.N.P.d'I.Parma - Il 185° RRAO, erede dello Squadrone da Ricognizione Folgore, è stato invitato nel Comune di Ravarino per tenere vivo il legame storico fra gli Acquisitori Obiettivi e i luoghi liberati dagli uomini dello Squadrone F nell'Operazione Herring (20-23 aprile 1945). Il 185° RRAO è una delle Unità di Forze Speciali dell'Esercito, specializzata nella raccolta informativa. L'elevata connotazione "intelligence" del reparto lo ha reso degno erede dello "Squadrone F" che, durante la guerra di liberazione, ha condotto principalmente operazioni di ricognizione in territorio controllato dal nemico. Il 185°RRAO ha colto con entusiasmo l'invito a celebrare la Festa della Repubblica con gli stessi valori che hanno guidato i paracadutisti che hanno condotto l'Operazione Herring al termine della Guerra di Liberazione.






Manifest
Body fly university

205° ANNIVERSARIO CARABINIERI A PARMA 5 giugno 2019

Il Vicesindaco Marco Bosi ha partecipato alla cerimonia per i 205 anni dell'Arma dei Carabinieri che si è svolta, alla presenza delle autorità cittadine e del Presidente del Consiglio Comunale Alessandro Tassi Carboni, nell'area retrostante Palazzo Ducale, sede dell'Arma, dove è stata deposta una corona ai piedi del monumento ai Carabinieri caduti. Il comandante Provinciale dei Carabinieri di Parma, Salvatore Altavilla, ha ricordato il lavoro svolto dall'Arma nel nostro territorio con sentimenti di orgoglio e gratitudine.

Il Comandante Provinciale ha evidenziato come l'Arma sia, sempre più, per i cittadini un punto di riferimento per la loro protezione e sicurezza."Essere presenti per fare, questo è il nostro intento. Sono 21.755 i servizi perlustrativi svolti lo scorso anno, oltre 16.000 sono stati i reati perseguiti, che rappresentano l'80% dei reati commessi nel territorio di Parma e provincia. Questi numeri rappresentano una non comune dedizione al servizio, ma il nostro impegno andrà, anche, nella direzione di rendere le caserme sempre più luoghi aperti, luoghi a cui i cittadini si possono rivolgere, ma anche sedi di eventi culturali e di socializzazione. Quello che è accaduto a Marzo, nelle giornate di Primavera del Fai, che hanno portato 8.000 visitatori presso Palazzo Ducale deve ripetersi ancora".

Durante la cerimonia sono stati consegnati alcuni riconoscimenti attribuiti a militari e Reparti del Comando Provinciale e dei Reparti speciali di Parma che si sono distinti in modo particolare per le attività operative svolte.

Bel servizio fotografico nella piazza d'armi del palazzo Ducale :

https://www.gazzettadellemilia.it/cronaca/item/23733-205-anni-dell-arma-dei-carabinieri-la-cerimonia-a-parma-foto.html

Il labaro dell'associazione A.N.P.d'I. Parma presente alla cerimonia :



Le cascatelle 16 giugno 2019 FESTA DI SEZ . A.N.P.d'I. Parma

Magnifica giornata!
Nella 1° foto: all'imbarco sul Pilatus di Cremona,con la prua dell'aereo verso San Nicomede.
2° foto: dopo l'atterraggio, all'agriturismo "le Cascatelle", dopo la cerimonia con Alzabandiera, Inno Nazionale, preghiera del Paracadutista(3° foto) .
Momenti solenni, nel ricordo dei nostri caduti, della nobiltà dei nostri capostipiti : i Leoni della Folgore, che non si arresero mai.

un lancio alle CASCATELLE in diretta video : https://youtu.be/-vUnLTJlEi4







Come da consolidata tradizione la bella giornata si è conclusa col pranzo presso l'agriturismo LE CASCATELLE di proprietà del nostro socio paracadutista PASTINESI RENATO , difficile elencare la gran quantità di portate …. diciamo solo che ci siamo sentiti dei privilegiati : GRAZIE RENATO !!!
http://www.lecascatelle.com/

DOMENICA 23 GIUGNO A PARMA

Con una significativa cerimonia i Bersaglieri di Parma hanno ricordato il 90° della fondazione della Sezione.
Questa è intitolata al Sottotenente Michele Vitali , Medaglia d'Oro al V.M per essere caduto nel 1916 durante un'azione di guerra sul Pal Piccolo .
H 10,00 : S. Messa nella chiesa di S. Giovanni di Parma ---
H 11,00 : Onore ai Caduti al monumento di via Melloni ---
A seguire concerto per la cittadinanza in Pzza della Steccata ---

Naturalmente la sezione A.N.P.D'I.Parma ha presenziato col labaro

ben rappresentato dal Presidente Azzali -



ULTIM'ORA UDITE UDITE !!!

Il nostro (ormai trasferito a Roma) socio MAZZITELLI GIOVANNI ci ha fatto sapere che ho deciso di passare nella categoria dei PIU' …. :
RAGAZZI , MI SPOSO !!!
alla domanda : CONTRO CHI ? …. non ha risposto ….
alcuni affezzionati amici facenti parte dei MANTA-BOYS hanno voluto " scendere " fino a Roma per consolarlo e fargli coraggio... (gli amici si vedono soprattutto nel momento del bisogno) e nella circostanza gli hanno consegnato il riconoscimento di partecipazione della posa della Madonna protettrice dei cieli posta sul monte di TIEDOLI , (avrà bisogno di protezione ???)

La sezione A.N.P.d'I. Parma tutta augura all'amico " MAZZI " ogni bene e tanta felicità !



CENSIMENTO IN PARMA E PROVINCIA:

CHIEDO A TUTTI DI PRODIGARSI A CERCARE PARA' DISPERSI NEI MEANDRI DEL TEMPO : CHIEDETEGLI NOME E COGNOME INDIRIZZO MAIL TEL E INVIATEMELI :

anpdiparma@libero.it

TUTTI I FOLGORINI DELLA PROVINCIA DI PARMA DEVONO RICEVERE QUESTO NOTIZIARIO E TORNARE A SENTIRSI PARTE DI NOI !!!



GRAZIE - Zio Silver 337 615354